

Riva Sebino



La produzione del Cantiere fino ai primi anni cinquanta è caratterizzata da modelli sempre diversi tra loro, costruiti su ordinazione del cliente e contraddistinti da sigle.

Con il Sebino, che prende il nome dall'omonimo lago, comincia la produzione di barche in serie, che saranno d'ora in poi identificate da un nome.

Entrato in produzione nel 1952, il Sebino è una barca di tipo aperto, cioè con un unico grande pozzetto dove il lettino prendisole è diviso dai posti anteriori dallo schienale del divanetto di guida.

Nonostante l'apparente compattezza, misura 5,08 metri di lunghezza e la linea, pur non essendo particolarmente slanciata, non manca

della classica eleganza Riva.

Motorizzato con un Chris Craft a 4 cilindri di 60 CV di potenza, raggiunge la rispettabile velocità di circa 50 km/h, con consumi davvero modesti di 10 litri ora. Penalizzato un poco dal peso, non è uno scafo ideale per lo sci nautico pur restando un'ottima barca da turismo.

Può ospitare fino a cinque persone per comode gite in tutta sicurezza, garantita da una grande stabilità di forma unita ad affidabilità meccanica.

Il mercato richiede però scafi sempre più potenti ed il Cantiere pensa già alla sostituzione del Sebino che avviene nel 1957, anno in cui entra in produzione il Florida.

Del Sebino sono stati prodotti 119 esemplari. ■

Alcune viste del Sebino che prende il nome dall'omonimo lago. Nonostante misuri 5,08 metri di lunghezza, le sue linee non mancano della classica eleganza Riva.
